



Fondo nazionale pensione complementare per il
lavoratori delle regioni e autonomie locali e sanità
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164

Via Aniene 14 00198 R O M A
sito internet: www.fondoperseo.it

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

Organi del FONDO:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Bruno Bugli

Vicepresidente

Marco Nicolai

Consiglieri

Roberta Antoniucci
Luigi Baldini
Elio Blasio
Filippo Bonanni
Luigi Gilli
Alessandro Chierchia
Nicola Scalzini
Mariacristina Spinosa
Lorenzo Ciorba
Daniela Del Bello
Vincenzo Di Biasi
Francesco Di Palma
Silvano Franzoni
Vito La Monica
Michela Mainardi
Domenico Nastasi
Claudio Testuzza
Antonino Viti

Collegio dei Revisori

Stefano Lizzani – (Presidente)
Vico Valentino Gabriele
Fabio Giulio Grandis
Lorenzo Spinnato

Responsabile del Fondo

Elio Blasio

Direttore Generale

Maurizio Sarti

PERSEO
Via Aniene, 14 – 00198 Roma
C.F. 97660520582

Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005

Indice

- 1 - STATO PATRIMONIALE
- 2 - CONTO ECONOMICO
- 3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 Rendiconto della fase di accumulo

- 3.1.1 - Stato Patrimoniale
- 3.1.2 - Conto Economico
- 3.1.3 - Nota Integrativa
 - 3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	-	1.922.780
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	4.185.888	1.193.701
50	Crediti di imposta	4.698	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.190.586	3.116.481
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
10	Passività della gestione previdenziale	347.157	553
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	2.202.975	3.115.928
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.550.132	3.116.481
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.640.454	-
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	533.353	-
	Contributi da ricevere	-533.353	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2013	31/12/2012
10	Saldo della gestione previdenziale	1.558.536	-
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	77.220	-
40	Oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	77.220	-
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	1.635.756	-
80	Imposta sostitutiva	4.698	-
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	1.640.454	-

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2013. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Non si sono resi necessari né il rendiconto per la fase di accumulo né, a maggior ragione, il rendiconto per la fase di erogazione, in quanto nell'esercizio 2013 non vi sono risorse destinate.

Caratteristiche strutturali

Perseo è il fondo pensione complementare a contribuzione definita del comparto Regioni. Autonomie locali e Sanità, e può accogliere, previa sottoscrizione di appositi accordi istitutivi tramite adesione, anche i lavoratori dipendenti del settore della Sanità privata, ANCI, CINSEDO e UNIONCAMERE, istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, per assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione.

Attualmente PERSEO non ha ancora avviato la gestione delle risorse destinate agli investimenti. I contributi sono depositati presso il conto corrente di raccolta della Banca Depositaria, ed attribuiti alle posizioni individuali degli iscritti. Il tasso di remunerazione del conto corrente è pari al tasso EURIBOR 1 mese. Il Consiglio di Amministrazione si riserva la possibilità d'investire tali somme in strumenti di Pronto Contro Termine fino a quando non sarà completata la procedura della selezione dei gestori finanziari.

Le prestazioni del Fondo vengono erogate al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari ricongiunti, oppure al momento della cessazione dell'attività

lavorativa con diritto a pensione di anzianità, a condizione che l'iscritto abbia un'età di non più di dieci anni inferiore all'età pensionabile e che abbia maturato almeno quindici anni di appartenenza al Fondo. Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte in forma capitale e parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni, ha diritto alla liquidazione della posizione individuale.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie, il Fondo deve ancora stipulare apposite convenzioni con una compagnia di assicurazione abilitata

Banca depositaria

La banca depositaria di PERSEO è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA (ICBPI), con sede in Corso Europa n. 18 20122 Milano .

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2013 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

<u>CLASSE CESPITE</u>	<u>ALIQUTA DI AMMORTAMENTO</u>
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Impianto	15%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%
Spese su immobili di terzi	8,33%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Sono destinatari del fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire:

a) i dipendenti ricompresi nei comparti delle Regioni, delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario Nazionale e tutti coloro, comunque richiamati nell'Accordo istitutivo, assunti con:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto part-time a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi;

b) il personale appartenente alle aree dirigenziali sanitarie III[^] (amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale) e IV[^] (medica e veterinaria);

c) i Segretari comunali e provinciali una volta sottoscritto l'accordo di adesione a Perseo;

d) i lavoratori dipendenti – come identificati nella lettera a) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE e del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;

e) i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, nonché ANCI, CINSEDO, UNIONCAMERE, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Ai destinatari di cui alle lettere d) e e) (lavoratori privati) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.

Come già detto precedentemente, essendo il Fondo in una fase costitutiva e poiché, al 31.12.2013,

non ha ricevuto adesioni significative, non risultano significativamente compilabili i paragrafi relativi a:

- c) Criteri di riparto dei costi comuni;
- d) Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi e Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio;
- e) Categorie, comparti e gruppi di lavoratori cui il fondo si riferisce.

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2013 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2013
AMMINISTRATORI	55.012
SINDACI	17.080
ACCANTONAMENTO COMPENSO SINDACI	32.000

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2013	Media 2012
Dirigenti	1	1
Restante personale	3	3
Totale	4	4

Ulteriori informazioni:

Le quote incassate a copertura delle spese amministrative eccedenti il fabbisogno dell'esercizio sono state riscontate a copertura di futuri oneri di promozione, formazione e sviluppo del Fondo; sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"
- Conto Economico: voce 60-h "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Le somme accantonate ai fini di un eventuale corresponsione di compensi ai componenti il Collegio dei Sindaci ad esclusione del Presidente, pari a € 27.000 per il 2013, subordinata alla decisione

dell'Assemblea dei rappresentanti dei soci che sarà costituita a seguito del raggiungimento del numero minimo di aderenti previsto dall'atto istitutivo, sono riportate alla voce 60-c "Spese generali ed amministrative" nella specifica denominata "Accantonamento compensi altri Sindaci".

Conseguentemente si è proceduto a riclassificare detta previsione di spesa nel bilancio 2013.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati tenuto conto della circostanza che il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione si è insediato il 28 Marzo 2011 e che la Covip ha autorizzato l'inizio delle attività di raccolta delle adesioni al Fondo solo a partire dalla data del 22 Novembre 2012.

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	-	1.922.780
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	1.922.780
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	4.185.888	1.193.701
	40-a) Cassa e depositi bancari	4.115.542	1.123.361
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	4.565	4.326
	40-c) Immobilizzazioni materiali	43.246	44.807
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	22.535	21.207
50	Crediti di imposta	4.698	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.190.586	3.116.481

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
10	Passivita' della gestione previdenziale	347.157	553
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	347.157	553
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	2.202.975	3.115.928
	40-a) TFR	12.014	3.249
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	251.548	173.630
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.939.413	2.939.049
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.550.132	3.116.481
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.640.454	-
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	533.353	-
	Contributi da ricevere	-533.353	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
10 Saldo della gestione previdenziale	1.558.536	-
10-a) Contributi per le prestazioni	1.558.536	-
10-b) Anticipazioni	-	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	77.220	-
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	77.220	-
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	77.220	-
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.982.376	3.374.351
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-51.897	-9.180
60-c) Spese generali ed amministrative	-698.621	-300.552
60-d) Spese per il personale	-287.640	-145.580
60-e) Ammortamenti	-9.482	-8.002
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	4.677	28.012
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.939.413	-2.939.049
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	1.635.756	-
80 Imposta sostitutiva	4.698	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	1.640.454	-

3.1.3 – Nota integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

40 – Attività della gestione amministrativa € 4.185.888

a) Cassa e depositi bancari € 4.115.542

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/13	Importo al 31/12/12
C/c spese amministrative n. CC000000001311	2.095.586	1.118.138
C/c raccolta n. CC0017146100	1.946.466	534
C/c Fidejussione	72.574	-
Denaro ed altri valori in cassa	798	589
Carta di credito	118	2.972
Crediti verso banche per interessi attivi	-	1.128
Totale	4.115.542	1.123.361

b) Immobilizzazioni immateriali € 4.565

La voce è costituita da spese su immobili di terzi (€ 4.719) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 786) e da spese per software (€ 944) al netto degli ammortamenti eseguiti nell'esercizio 2013 (€ 312).

Le immobilizzazioni e le relative quote di ammortamento sono riassunte nella tabella seguente:

Immobilizzazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31 /12/2013
Software	944	312	632
Spese su immobili di terzi	4.719	786	3.933
Totale immateriali	5.663	1.098	4.565

c) Immobilizzazioni materiali € 43.246

La voce è costituita dagli acquisti di mobili e arredamenti d'ufficio (€ 32.267) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 7.674), dagli acquisti di macchine e attrezzature d'ufficio (€ 16.020) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 5.993) e dagli acquisti di impianti (€ 11.346) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 2.720)

Le immobilizzazioni e le relative quote di ammortamento sono riassunte nella tabella seguente:

Immobilizzazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31 /12/2013
Mobili e arredamento d'ufficio	32.267	7.674	24.593

Macchine e attrezzature d'ufficio	16.020	5.993	10.027
Impianti	11.346	2.720	8.626
Totale materiali	59.633	16.387	43.246

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso dell'esercizio :

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	4.326	44.807
INCREMENTI DA		
Acquisti	944	7.217
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	705	8.778
Rimanenze finali	4.565	43.246

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 22.535

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/13	Importo al 31/12/12
Depositi cauzionali	18.144	18.144
Risconti Attivi	4.336	3.063
Crediti verso azienda per arrotondamenti	32	-
Altri crediti	23	-
Totale	22.535	21.207

La voce depositi cauzionali fa riferimento al contratto di locazione.

I risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2014 dei costi addebitati nel 2013.

50 – Crediti di imposta

€ 4.698

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 347.157

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 347.157

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/13
Contributi da riconciliare	287.677
Contributi da identificare	3.023
Trasferimenti in ingresso	56.455

Descrizione	Importo al 31/12/13
Contributi da rimborsare	2
Totale	347.157

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 2.202.975**

a) TFR **€ 12.014**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2013, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 251.548**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/13	Importo al 31/12/12
Debiti verso Sindaci	8.000	3.500
Debiti per passività potenziali verso sindaci	79.265	52.266
Fatture da ricevere	80.511	30.100
Fornitori	21.226	57.698
Personale conto ferie	20.470	5.932
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	10.033	5.842
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	6.143	3.285
Personale conto 14 ^{esima}	5.192	-
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	4.868	-
Debiti verso Amministratori	3.000	8.482
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.845	3.359
Debiti verso Fondi Pensione	2.786	-
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	2.265	-
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.480	1.500
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	1.317	-
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.158	-
Debiti verso INAIL	920	448
Debiti vs Fondo assistenza sanitaria	69	-
Erario addizionale regionale	-	939
Erario addizionale comunale	-	279
Totale	251.548	173.630

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 1.939.413**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed

investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 533.353. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 201.640: Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2013, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 331.713: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2014.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 1.558.536

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 1.558.536

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	1.356.925
Trasferimento posizioni ind.li in ingresso	201.611
Totale	1.558.536

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2013, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

	Importo
Aderente	865.396
Azienda	490.514
TFR	1.015
	1.356.925

60 - Saldo della gestione finanziaria indiretta € 77.220

La voce si riferisce a proventi su titoli.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 2.982.376

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/13
Entrate riscontate da esercizio precedente	2.939.049
Quote associative	31.596
Quote iscrizione	11.731
Totale	2.982.376

Le entrate riscontate dall'esercizio precedente si riferiscono all'avanzo dell'anno 2012 che è stato rinviato all'esercizio 2013 per la copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**- € 51.897**

La voce per comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

c) Spese generali ed amministrative**- € 698.621**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/13	Importo al 31/12/12
Spese promozionali	189.694	55.263
Formazione	104.486	-
Costi godimento beni terzi - Affitto	70.563	23.000
Spese legali e notarili	31.776	-
Spese consulenza	27.655	6.292
Compensi altri sindaci	26.500	27.487
Gettoni presenza altri consiglieri	25.981	31.989
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	21.000	21.000
Contratto fornitura servizi	20.296	7.475
Compenso Responsabile del Fondo	18.954	19.568
Spese telefoniche	15.159	5.575
Rimborsi spese altri consiglieri	14.402	16.404
Compensi Presidente Collegio Sindacale	13.227	12.842
Costi godimento beni terzi - contributo Fondo Espero	12.281	2.100
Spese sito internet	11.568	15.803
Gettoni presenza altri sindaci	10.299	5.488
Spese grafiche e tipografiche	10.043	10.105
Spese per gestione dei locali	9.385	1.035
Viaggi e trasferte	7.677	231
Compensi altri consiglieri	7.500	7.000
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	6.399	1.026
Contributo INPS amministratori	5.951	6.000
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	5.486	-
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	4.498	1.732
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	3.458	2.258
Spese di assistenza e manutenzione	3.345	646
Rimborsi spese altri sindaci	3.000	154
Spese per illuminazione	2.831	1.000
Spese hardware e software	2.436	-
Consulenze tecniche	2.372	-
Spese per spedizioni e consegne	2.209	839
Spese per organi sociali	2.052	1.744
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	2.000	2.400
Bolli e Postali	1.806	1.883
Spese varie	1.368	3.136

Descrizione	Importo al 31/12/13	Importo al 31/12/12
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	531	996
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	246	-
Spese di rappresentanza	187	71
Prestazioni professionali	-	2.517
Spese pubblicazione bando di gara	-	3.993
Costi godimento beni terzi - Spese condominiali	-	1.500
Totale	698.621	300.552

d) Spese per il personale

- € 287.640

La voce è sostituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo al 31/12/13	Importo al 31/12/12
Retribuzioni lorde	96.291	40.415
Retribuzioni Direttore	76.239	12.219
Contributi previdenziali dipendenti	65.098	14.969
Compenso collaboratori	20.000	66.000
T.F.R.	11.182	3.249
Altri costi del personale	9.171	202
Contributi fondi pensione	4.938	-
Contributo INPS collaboratori	2.664	7.440
INAIL	1.436	461
Rimborsi spese trasferte Direttore	344	-
Contributi assistenziali dipendenti	275	-
Arrotondamento attuale	56	43
Arrotondamento precedente	-54	-43
Rimborsi spese collaboratori	-	625
Totale	287.640	145.580

e) Ammortamenti

- € 9.482

Di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

Descrizione	Importo al 31/12/13
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	3.872
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	3.204
Ammortamento Impianti	1.702
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	393
Ammortamento Software	311
Totale	9.482

g) Oneri e proventi diversi

€ 4.677

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi

Descrizione	Importo al 31/12/13	Importo al 31/12/12
Interessi attivi bancari	8.838	27.457
Sopravvenienze attive	4.988	3.136
Interessi attivi conto ordinario	35	-
Arrotondamenti attivi	3	-
Interessi attivi conto raccolta	3	-
Totale	13.867	30.593

Oneri diversi

Descrizione	Importo al 31/12/13	Importo al 31/12/12
Altri costi e oneri	-2	-
Arrotondamenti passivi	-5	-2
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-55	-38
Sanzioni amministrative	-86	-
Oneri bancari	-1.021	-255
Spese e commissioni bancarie	-1.452	-
Sopravvenienze passive	-6.569	-2.286
Totale	-9.190	-2.581

Le sopravvenienze attive sono determinate in prevalenza da minori costi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze passive sono costituite prevalentemente da oneri amministrativi emersi in misura superiore rispetto a quanto stanziato in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

g) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 1.939.413**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva **€ 4.698**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.



Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie locali e Sanità
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164

Via Aniene 14 00198 Roma
sito internet: www.fondoperseo.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2013

ESERCIZIO 2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore/i Associate/i,

Come a voi noto, PERSEO è un Fondo Pensione Negoziale costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 22/11/2011 ed iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione. PERSEO opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli associati trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dei comparti contrattuali delle Regioni e delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario Nazionale, delle aree dirigenziali II° - III° e IV°, delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE e del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia; i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, nonché ANCI, CINSEDO, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

I versamenti al Fondo sono iniziati nel gennaio 2013, pertanto con il 31 dicembre 2013 si è concluso il primo anno di gestione dei contributi versati dagli associati.

1. Avvenimenti più importanti dell'esercizio e vicende collegate in itinere

Si rappresentano, di seguito, gli eventi più importanti che hanno caratterizzato l'esercizio 2013:

1.1 Raccolta e valorizzazione dei contributi

A decorrere dal mese di gennaio sono iniziati ad affluire nel conto raccolta presso Banca Depositaria ICBPI i contributi e si è, tempestivamente, proceduto alla valorizzazione per quote del patrimonio e delle posizioni individuali degli associati, fissando il primo valore quota a gennaio in ragione di € 10,00.

1.2 Accordi di adesione UNIONCAMERE e FVG

Nel corso del 2013 si sono avviate le procedure per l'adesione a Perseo di settori cosiddetti "affini", secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 4, dello Statuto.

In data 23 luglio 2013 è stato sottoscritto l'accordo di adesione per il personale dipendente da UNIONCAMERE e, in data 11 settembre 2013 l'Ente ha richiesto l'autorizzazione all'adesione al Fondo. L'autorizzazione è stata concessa dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Perseo in data 24 settembre 2013 con delibera n. 12/2013.

In data 10 dicembre 2013 è stato sottoscritto l'accordo di adesione per il personale appartenente al "Comparto autonomo di contrattazione del pubblico impiego regionale e locale" – area dirigenziale e non dirigenziale – del Friuli Venezia Giulia e in data 10 gennaio 2014 è stata richiesta dalla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia l'autorizzazione all'adesione. L'autorizzazione è stata concessa dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Perseo in data 5 febbraio 2014 con delibera n. 1/2014.

1.3 Convenzioni con gli Enti di Patronato

Al fine di accrescere la capacità del Fondo di raccogliere le adesioni dei lavoratori e delle lavoratrici che liberamente decidono di associarsi a Perseo e provvedere a dotarsi di una copertura previdenziale complementare, in data 11 settembre 2013 sono state sottoscritte apposite convenzioni con gli Enti di Patronato afferenti al CePa: INCA, INAS, ITAL e ACLI.

Il Fondo, con l'obiettivo di offrire, ai lavoratori e alle lavoratrici dei comparti e delle aree contrattuali destinatari della forma pensionistica complementare negoziale, elevati e professionali livelli d'informazione, ha proceduto a promuovere, d'intesa con le centrali di detti Patronati, specifici moduli formativi, rivolti agli operatori degli stessi, a livello regionale o interregionale. In complesso sono stati realizzati 12 eventi formativi.

Alla data del 31 dicembre 2013, tenuto conto che l'avvio dell'operatività deve collocarsi non prima dei primi giorni di dicembre, l'apporto dei Patronati in termini di raccolta risulta essere pari a 469 adesioni. Alla data della presente relazione, per l'intero periodo, a partire dal mese di dicembre, è dimensionabile in 850 adesioni.

Sono stati avviati contatti per ampliare l'offerta di ulteriori Enti attivi sul territorio e convenzionati con le parti associative disponibili a collaborare con il Fondo per la diffusione della previdenza complementare nei comparti e nelle aree di propria pertinenza.

1.4 Interventi sull'organizzazione e politiche del personale

Nel corso del 2013 si è proceduto ad un progressivo adeguamento e razionalizzazione dell'organizzazione, delle procedure e della strumentazione. Sulla base delle decisioni assunte dal CdA in sede di stabilizzazione del rapporto di lavoro dei dipendenti del Fondo (Delibere del 28/05/2013, n. 8, e del 24/09/2013, n. 11), si è proceduto alla regolarizzazione e inquadramento definitivo del personale stesso in armonia con quanto adottato nel settore dei fondi pensione negoziali e in applicazione del CCNL del Commercio, dei Servizi e del Terziario.

È stata nominata la Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza nella persona della Sig.ra Silvia Maiorisi che ha frequentato il corso per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ed effettuati i corsi di formazione e informazione, rivolti al personale del Fondo, relativi all'antincendio in attività a rischio d'incendio basso, all'emergenza sanitaria e primo soccorso.

È stato nominato il Responsabile IT, nella persona del dott. Alfonso Artone, al quale sono state affidate le attività inerenti la funzionalità, la qualità e la tempistica delle elaborazioni, la sicurezza dei dati, la gestione e l'adeguato dimensionamento delle risorse informatiche. Il mansionario del Responsabile IT è stato definito con ordine di servizio n. 2/2014.

A seguito delle delibere sopra enunciate è stata avviata una compiuta rivisitazione delle competenze affidate ad ogni impiegato e la riorganizzazione, anche in funzione delle nuove attività avviate, come ad esempio la collaborazione degli Enti di Patronato, di cui si è precedentemente trattato, e della specifica preparazione e predisposizione professionale del personale interessato. La riorganizzazione è stata ufficializzata con ordine di servizio n. 1/2014.

Sono state, inoltre, ridefinite e formalizzate le procedure relative a:

- Gestione dei reclami;
- Gestione delle adesioni;
- Gestione delle adesioni provenienti dai patronati;

È stata avviata la ricerca, completata ad inizio del 2014 e, alla data odierna, in fase di realizzazione, di una società specializzata nel settore del *Document Management*, individuata nella società SERET Art in Technology Srl, con la finalità di rendere efficiente e fluida l'attività di ricezione e protocollazione della posta in entrata e in uscita, nelle sue varie forme (cartacea – posta e fax - digitale - via PEC e e.mail) e con particolare riguardo alla modulistica del Fondo (adesione – nomina beneficiario – variazione contribuzione – trasferimenti in entrata e uscita – ecc.), comporre i fascicoli elettronici, anche attraverso l'acquisizione ottica della documentazione cartacea, disporre in breve tempo della documentazione pregressa in relazione ad ogni singolo caso, conservare in locali sicuri gli originali e disporre di un sistema di *disaster recovery* delocalizzato rispetto al luogo di conservazione e al server d'immagazzinamento dei dati.

1.5 Affidamento delle funzioni di advisor finanziario

L'*advisor* finanziario, individuato dal CdA con delibera n. 1/2013 del 21/02/2013, nella società PensPlan SGR è stato nominato in data 04/7/2013, tramite sottoscrizione del contratto di servizio comprendente le seguenti attività:

- Stesura del Documento sulla politica d'investimento;
- Definizione dell'*asset allocation* strategica;
- Selezione dei gestori e della politica d'investimento;
- Selezione della risorsa interna cui attribuire la "funzione finanza".

È stato predisposto e approvato dal CdA, nei tempi previsti dalla regolamentazione Covip, il Documento sulla politica d'investimento, di cui si darà conto nel proseguo della presente relazione.

Non essendo ancora nelle condizioni di avviare la gestione finanziaria delle risorse disponibili non si è dato corso alla procedura per la selezione della risorsa dedicata, la definizione dell'*asset allocation* e la conseguente selezione dei gestori.

1.6 Approvazione del "Documento sulla politica di investimento" (Delibera COVIP del 16/03/12)

Il Documento sulla politica d'investimento, redatto con il contributo dell'*advisor* finanziario PensPlan SGR, in assenza delle condizioni per avviare la gestione finanziaria delle risorse disponibili per gli investimenti, è stato improntato alla definizione dei criteri ispiratori della politica d'investimento, attraverso la partecipazione diretta degli aderenti per mezzo della compilazione on line di un questionario orientato alla rilevazione della propensione al rischio in modo da focalizzare come, gli stessi aderenti, valutano il compromesso tra rischio e rendimento.

Inoltre, nello stesso Documento, sono individuati come orientamenti d'investimento l'adozione di criteri di responsabilità sociale e lo sviluppo locale. In particolare quest'ultimo orientamento è stato fatto oggetto di uno specifico convegno, promosso dal Fondo in ambito ANCI Expò sotto descritto.

Il Documento sulla politica d'investimento è stato approvato dal CdA in data 5/12/2013.

1.7 Comunicazione e marketing

Nella prima metà dell'anno l'attività di comunicazione e promozione si è sviluppata su tre direttrici:

- a. Costruzione di relazioni positive e collaborative con gli enti datori di lavoro: nella convinzione che i datori di lavoro pubblici hanno nella loro missione istituzionale l'interesse pubblico, il rispetto e l'affermazione dei diritti e delle opportunità e correttezza e rispetto della normativa, anche pattizia, nella gestione del personale, il Fondo ha avviato uno stretto rapporto con le Amministrazioni pubbliche con la finalità di offrire loro il supporto necessario per avviare nel migliore dei modi l'attività amministrativa conseguente all'adesione al Fondo da parte dei lavoratori;
- b. La realizzazione, grazie alla collaborazione di Previnforma e MEFOP SpA, di una campagna promozionale prevalentemente digitale, su mass e social media, senza dimenticare quella più tradizionale su stampa e TV locali e con la diffusione di locandine, brochure e depliant;
- c. L'attuazione di 300 eventi informativi programmati su tutto il territorio nazionale, a partire dai luoghi di lavoro più grandi con una maggiore concentrazione di dipendenti potenzialmente interessati al programma di previdenza complementare.

Avendo riscontrato una non perfetta corrispondenza del programma di comunicazione e promozione con le attese, anche in termini di adesioni, si è proceduto ad avviare un percorso di rimodulazione e rinnovamento delle tecniche e degli strumenti di comunicazione, individuando anche momenti promozionali specifici, pur nella limitatezza degli strumenti disponibili per le forme pensionistiche complementari d'origine negoziale.

Su indirizzo del CdA, a partire dal mese di settembre 2013, si è proceduto alla ridefinizione dell'approccio comunicativo e promozionale, a partire dalla selezione di una società specializzata in comunicazione con un'importante esperienza sul mercato nazionale e su quelli internazionali. A seguito dell'esame di 4 offerte è stata individuata la Grand Union SpA.

Attraverso il contributo della Grand Union SpA Perseo ha impresso alla propria strategia comunicativa nuova energia con una forte diffusione dell'occupazione degli spazi nell'offerta digitale e l'utilizzo di siti web e giornali digitali dedicati a selezioni del target di Perseo. Il rinnovamento ha riguardato anche l'immagine, abbandonando il messaggio tipicamente negativo ("non potrai più far conto sulla pensione pubblica"), generalmente in uso, in favore di una comunicazione positiva, rassicurante e tendente a sollecitare l'interesse e la convenienza. Al rinnovamento della comunicazione e alla convenzione stipulata con gli Enti di Patronato, di cui si è data notizia in precedenza, è stato affiancato anche un intervento propriamente promozionale: rendere free cost il 2014 per tutti coloro che avessero aderito al Fondo entro il 31 dicembre 2014. I tre interventi congiunti hanno, prodotto un crescente numero di aderenti, culminati nel solo mese di dicembre ad oltre 2.000 adesioni, livello mai raggiunto nei mesi precedenti e, complessivamente, al 31 dicembre 2013, a 9.648 aderenti, dato questo che alla data odierna non può considerarsi stabilizzato in quanto continuano ad affluire, anche se in misura residuale, moduli di adesione che portano come data di compilazione da parte del lavoratore il mese il mese di dicembre 2013.

Con l'approssimarsi della scadenza di fine anno e, dunque, con l'esaurirsi della prima fase di *new communication* si è iniziato a progettare una nuova campagna con nuovi banner che mettessero in evidenza il basso costo e l'alta convenienza utilizzando gli stessi canali che hanno così bene risposto nella campagna precedente e la possibilità di ricorrere, nel corso del 2014, al lancio di spot televisivi sulle reti nazionali.

1.8 Partecipazione ad eventi fieristici

Giornata Nazionale della Previdenza – Milano 16/18 Maggio 2013 Organizzata da Itinerari Previdenziali, che ha visto la presenza di molti operatori del settore oltre all'Istituto Previdenziale INPS, con il quale il Fondo collabora costantemente, e nella giornata del 17 maggio, congiuntamente con i Fondi Pensione Espero e Sirio e la presenza di Covip abbiamo tenuto un convegno, partecipato sia da Amministrazioni locali della Provincia di Milano che da lavoratori e Organizzazioni Sindacali, nel quale abbiamo sviluppato le tematiche inerenti le esperienze di ogni singolo Fondo e gli aspetti più propriamente normativi in tema di mancata estensione del D.lgs 252/05 ai pubblici dipendenti, con particolare riferimento agli aspetti fiscali.

La giornata della Polizia Locale – Riccione 19/21 Settembre 2013, anche in questo caso il Fondo è stato presente in modo visibile con una propria postazione ed è stato oggetto costante dell'interesse dei visitatori appartenenti alla Polizia Locale.

XXX Assemblea Annuale ANCI – Firenze 23/25 Ottobre 2013, il Fondo è stato presente con un proprio stand, visitato in tutte le tre giornate soprattutto da Amministratori e Sindaci, i quali hanno mostrato interesse e, in molti casi hanno colto l'occasione della nostra presenza per meglio comprendere la funzione e le finalità del Fondo del quale non avevano un'esatta percezione.

Nell'ambito di ANCI Expò il Fondo ha promosso un convegno orientato, oltre che a presentare il Fondo Perseo e le problematiche presenti, ad aprire la riflessione ed il dibattito intorno agli investimenti territoriali, con l'idea di coniugare l'interesse del Fondo a realizzare la redditività attesa dagli aderenti con interventi che possano contribuire allo sviluppo delle economie locali. Il dibattito, coordinato dal giornalista del Sole 24Ore Marco Lo Conte ha visto la partecipazione oltre che del Presidente del Fondo e del Direttore Generale, anche della Sen. Valeria Fedeli, Vice Presidente del Senato, del Sindaco Umberto Di Primio, Delegato ANCI alle politiche del personale, Alessandro Cavalieri, Direttore Generale competitività e sviluppo della Regione Toscana, Pierpaolo Baretta, Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Salvatore Casabona Responsabile Previdenza Complementare CGIL Nazionale, Marco Bucci, Segretario Generale CISL FP Toscana.

XV Edizione della giornata di studio per la Polizia locale e provinciale – Lacedonia (AV) 8 Novembre 2013, il Fondo Pensione è stato presente con un proprio stand ed ha potuto soddisfare le richieste di chiarimento che gli sono state rivolte dai componenti della Polizia locale che hanno dimostrato interesse per il Fondo Pensione.

1.9 Problematiche aperte e in via di risoluzione

Di seguito si riportano in sintesi le problematiche affrontate nel corso dell'esercizio e le soluzioni adottate o in via di adozione:

- Possibilità di realizzare eventi nei luoghi di lavoro durante l'orario ordinario di lavoro: dopo una prima fase di contatto con le Amministrazioni locali e le Aziende sanitarie e ospedaliere si è provveduto a concretizzare l'interesse sollecitato con la realizzazione di eventi formativi rivolti al personale, concordati con le singole Amministrazioni interessate. Salvo rare eccezioni abbiamo dovuto riscontrare, in particolare negli Enti locali una disponibilità a concedere i locali e le attrezzature necessarie con il vincolo di realizzare l'evento esclusivamente al di fuori dell'orario di lavoro; ciò ha comportato, com'era naturale attendersi una bassa, al limite dell'insufficiente, partecipazione di lavoratori e lavoratrici. Il Fondo ha agito su due versanti, il primo, attraverso la sensibilizzazione delle Parti associative istitutive il Fondo e, il secondo, intervenendo direttamente sull'Agenzia di

Rappresentanza delle Amministrazioni Pubbliche (ARAN) al fine di individuare la normativa contrattuale vigente che consentisse al Fondo Pensione di poter realizzare gli eventi di diffusione della previdenza complementare tra i lavoratori nelle migliori condizioni possibili. In data 19/07/2013 il Fondo Pensione ha sottoposto un quesito di merito all'ARAN che ha risposto, in via risolutiva in data 22/07/2013 con nota n. 8064/2013. In tal modo gli eventi promossi dal Fondo Pensione devono essere intesi come eventi formativi, riconosciuti dalla normativa contrattuale, e perciò da svolgersi durante l'orario di lavoro ordinario;

- Possibilità di accogliere le adesioni al Fondo della Polizia Locale anche con il conferimento delle quote ex art. 208: Già all'inizio dell'anno è emersa la problematica relativa alla dubbia possibilità da parte del Fondo Pensione di accogliere le risorse derivanti dalle quote ex art. 208, comma 4, lett. c) del Codice della Strada, in quanto le fonti istitutive non ne fanno menzione. Il Fondo dopo aver informato le Parti Associate interessate ha interpellato, per le vie brevi, ARAN al fine di raccogliergli il parere. L'Agenzia sollevò, in quel frangente, una eccezione di legittimità in quanto sarebbe occorsa una esplicita previsione nelle fonti istitutive per poter consentire a Perseo di accogliere dette risorse. La Covip, rispondendo ad un quesito sollevato da Pioneer sosteneva che, in linea di principio, il naturale approdo delle quote in argomento dovesse essere il Fondo pensione negoziale, sollecitando contestualmente le Parti Istitutive a individuare, per via negoziale, la soluzione ritenuta più idonea. La vicenda si concluse, in via transitoria e, perciò, in attesa che le Parti Istitutive intervenissero in materia, con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) con la quale, lo stesso Dipartimento, indicò la strada contrattualmente e giuridicamente sostenibile in assenza di una esplicita previsione negoziale che consentisse l'utilizzo di dette risorse anche verso il Fondo Pensione Perseo in un mercato concorrenziale con le forme Pensionistiche Aperte ed i Piani individuali pensionistici. Detta circolare tendeva a risolvere in via transitoria la problematica ma allo stesso tempo, come ha avuto modo di rappresentare il Fondo con nota n. 156 del 03/06/2013 ai destinatari della circolare del Dipartimento appena citata oltre che al Dipartimento stesso, metteva in evidenza un palese vantaggio competitivo in favore delle Forme pensionistiche diverse da quella negoziale, sia sotto il profilo fiscale sia sotto il profilo dei vincoli, riguardanti il solo Fondo negoziale, attinenti al conferimento congiunto del TFR e della necessaria trasformazione del TFS in godimento in TFR. Alla data odierna alcuni Enti hanno avviato le procedure di conferimento delle quote ex art. 208 verso il Fondo Pensione Perseo a favore dei dipendenti della Polizia Municipale aderenti al Fondo stesso e allo stesso tempo si sono aperte le problematiche non risolte con la citata circolare DFP: la natura delle quote ex art. 208 (contributo datoriale oppure del lavoratore ovvero contribuzione neutra) e la conseguente incerta fiscalità da applicare nonché l'incertezza rispetto al contributo di solidarietà. Il Fondo pensione ha predisposto un'apposita memoria e richiesto a COVIP un urgente incontro al fine di condividere un percorso che possa condurre alla soluzione della problematica nei tempi più brevi possibili, anche per non porre in situazione di difficoltà gli Enti datori.
- Imputazione del carico contributivo dovuto dal datore di lavoro: Nel corso dell'anno diverse Amministrazioni hanno posto la problematica inerente l'imputazione di spesa derivante dal contributo a carico del datore di lavoro e del correlato contributo di solidarietà. Ciò ha, da un lato, prodotto come effetto collaterale il rallentamento delle adesioni al Fondo e dall'altro, il tentativo di cercare l'intesa con le Organizzazioni sindacali al fine di far carico della quota del datore di lavoro agli stanziamenti disponibili per il personale e destinata a contrattazione decentrata. Il Fondo pensione ha rappresentato

alle Parti Istitutive la problematica presente, chiedendo ad esse di far luce sulla esatta imputazione contabile del contributo a carico del datore di lavoro e il correlato contributo di solidarietà; contestualmente, il Fondo, ogni qual volta veniva in emersione il fenomeno, provvedeva a contestare il comportamento dell'Ente e a invitare lo stesso a far pervenire al Fondo le adesioni giacenti, ponendosi, comunque, in termini collaborativi con l'Ente stesso. Un primo sblocco della situazione è avvenuto con la pubblicazione del parere della Corte dei Conti del Piemonte circa la non computabilità del contributo datoriale ai fini del tetto previsto dal Patto di stabilità interno, in quanto di competenza contrattuale. La soluzione definitiva è stata realizzata attraverso la risposta di ARAN al quesito posto da un Comune Lombardo riguardante il reperimento delle risorse in sede di contrattazione decentrata. L'Agenzia con nota n. 1235/2014 del 24/01/2014 ha chiarito, in via definitiva, come sostenuto dal Fondo Perseo, che le risorse necessarie al finanziamento del contributo datoriale sono già contenute negli accordi contrattuali pregressi.

- Carico sui contributi del costo bancario per l'effettuazione dei versamenti al Fondo: un numero significativo di Amministrazioni procede a trattenere dai contributi versati al Fondo il costo del bonifico bancario, ciò determina la non concordanza tra la lista di contribuzione e l'importo effettivamente bonificato, impedendo la riconciliazione e non consentendo la valorizzazione della posizione individuale, con conseguente danno patrimoniale per l'aderente che vede ridurre il vantaggio offerto dal Fondo pensione negoziale e insinua incertezza e inaffidabilità delle previsioni contrattuali, regolamentari e statutarie, con la pubblicità negativa che ne deriva. Il Fondo provvede costantemente a segnalare all'Amministrazione interessata la non legittimità della trattenuta e ad integrare i versamenti con quanto impropriamente trattenuto. Il Fondo ha, inoltre, provveduto a formulare un apposito quesito a COVIP in data 03/03/2014.

1.10 Eventi formativi

Nel corso del 2013 sono stati realizzati, in accordo con gli enti datori, 186 eventi formativi rivolti direttamente ai lavoratori interessati. E' stato possibile realizzare detti eventi grazie al contributo di 28 collaboratori presenti in tutt'Italia e appositamente formati che utilizzano nelle presentazioni i materiali predisposti dal Fondo, ciò per garantire l'uniformità e la fedeltà dell'informazione. Gli stessi collaboratori per ogni evento sono chiamati a redigere un apposito report al fine di informare compiutamente il Fondo sull'andamento dell'evento stesso.

2. Andamento delle adesioni

2.1 La progressiva crescita degli associati

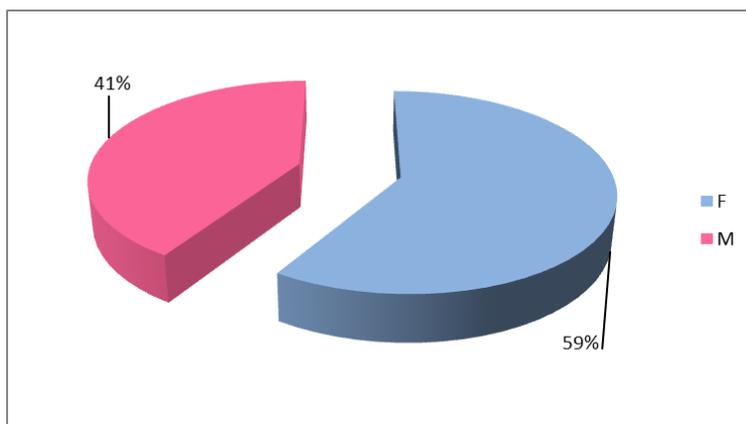
Gli aderenti al Fondo alla data del 31/12/2013 risultano essere 8.752. Occorre tener presente che per esplicita previsione dell'accordo istitutivo, l'obbligo contributivo decorre dalla mensilità relativa al terzo mese successivo alla data dell'adesione e il versamento deve essere effettuato entro il giorno 15 del mese successivo. Perciò, una quota di Amministrazioni inoltrano le adesioni validate entro il terzo mese successivo e ciò comporta che il dato enunciato è suscettibile di variazione.

Inoltre, occorre anche tener presente che, ai fini di una corretta percezione dell'andamento delle adesioni, non sempre la data apposta dalle Amministrazioni è significativa. Ciò in quanto talvolta le Amministrazioni provvedono a validare ed inviare i moduli di adesione in periodi significativamente distanti dalla data di compilazione. Considerando che l'anno precedente si era

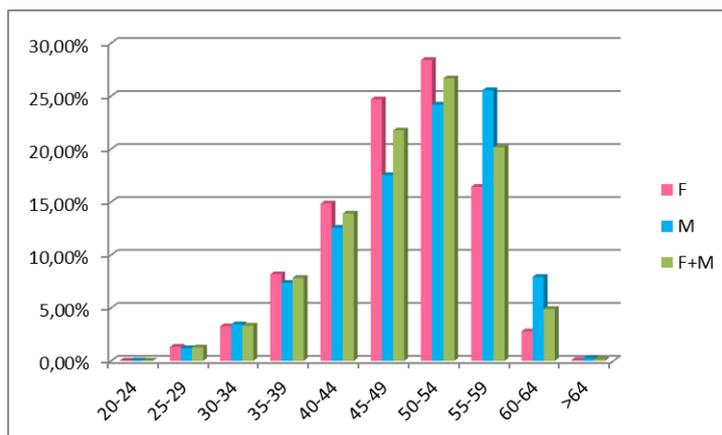
chiuso con 250 adesioni totali (vedi relazione sulla gestione dell'esercizio 2012) l'incremento di aderenti risulta pari a 8.502.

2.2 Tavole di distribuzione degli associati per sesso, età, territorio, settore

Tenuto conto di quanto esposto nel precedente paragrafo si riporta di seguito, per valori percentuali la composizione degli aderenti al Fondo in ragione del sesso, dell'età, del territorio e del settore d'appartenenza:



Rispetto all'anno precedente si riscontra una maggiore adesione delle femmine rispetto ai maschi infatti nel 2012 rappresentavano il 48% degli aderenti complessivi mentre nell'anno appena concluso la percentuale degli aderenti di sesso femminile è salita al 59% con un corrispondente ridimensionamento degli aderenti di sesso maschile.

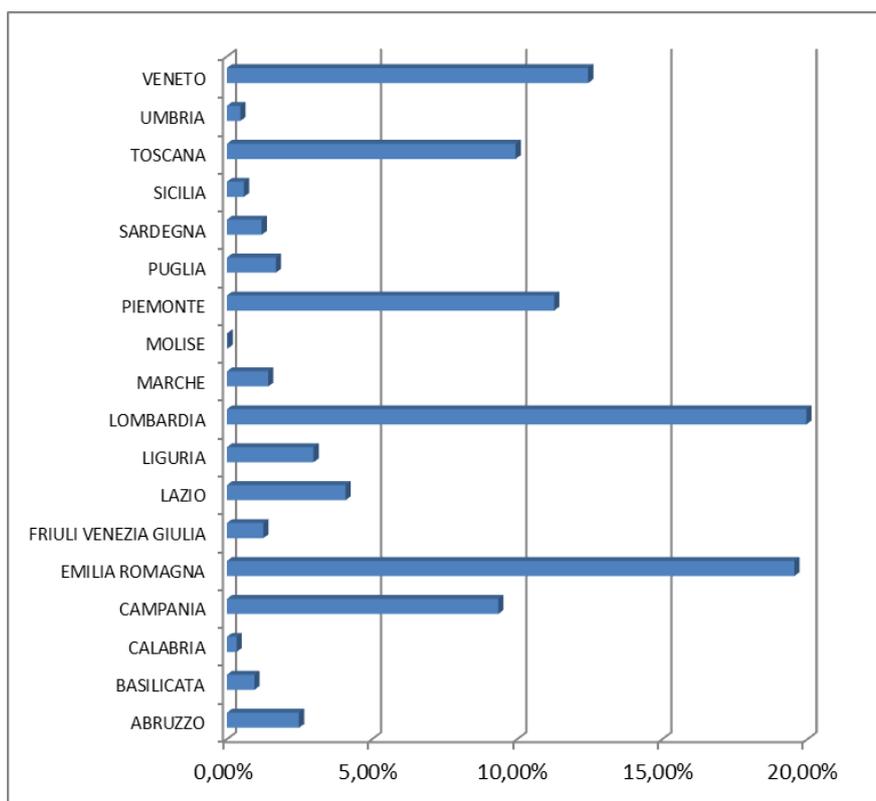


Com'è possibile vedere nel grafico sovrastante la differenza di genere è rilevante in quanto le femmine risultano essere tendenzialmente più giovani dei maschi e, quindi con un maggior orizzonte temporale di permanenza nel Fondo, comunque sempre come fenomeno relativo dato che l'addensamento maggiore degli aderenti è riscontrabile nelle classi di età 45-49 anni e 50-54 anni, per i soli maschi assume rilevanza anche la classe d'età 55-59 anni, mentre per le femmine la

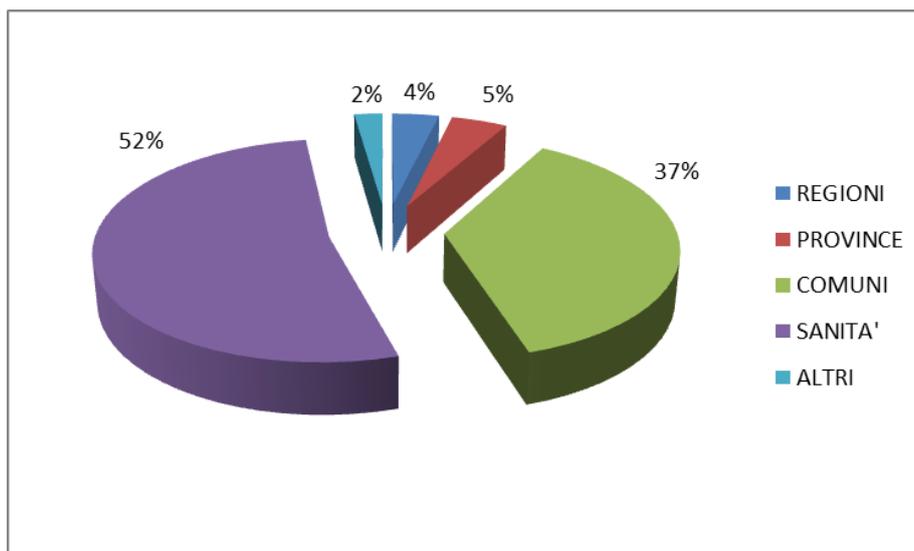
stessa classe d'età è compensata da un quasi corrispondente livello di presenza nella classe d'età 40-44 anni.

La composizione totale mette in evidenza una presenza quasi vicina al 50% (48,41%) delle classi d'età comprese tra i 45 e i 54 anni, che sale al 68.57% se si estende l'età posseduta nelle classi tra i 45 e i 59 anni. Di contro le classi d'età fino ai 44 anni rappresentano il 26.38%.

Un ragionamento a parte meritano le classi d'età più elevate (60-64 e oltre) per le quali l'orizzonte temporale di permanenza del Fondo deve considerarsi di brevissimo periodo, esse però rappresentano, comunque, il 5.05%. Tale dato dovrà tenersi presente in una previsione attuariale di medio/breve periodo.



La distribuzione per territorio mette in evidenza due dati salienti: tra le Regioni con maggiore presenza di dipendenti pubblici Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Toscana e Piemonte hanno risposto positivamente mentre Lazio e Sicilia non sono ancora riuscite ad esprimere il loro potenziale. Per quanto riguarda la Campania occorre tener presente che seppure, il dato Amministrativo di fine anno, non può considerarsi soddisfacente, purtuttavia l'impegno che quella Regione profonde sta producendo nei primi mesi del corrente anno un importante afflusso di moduli di adesione. L'attesa è quella di una ripresa importante nel corso del 2014.



Per quanto riguarda la distribuzione per settore di appartenenza rileviamo che il settore con maggiore presenza è la Sanità con il 52% a seguire i Comuni, Consorzi, Unioni ecc. con il 37%, mentre Province, Regioni, Camere di Commercio e IPAB assieme compongono l'11% del totale degli aderenti.

3. Andamento della contribuzione, delle posizioni individuali e dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)

Prima di affrontare la descrizione dell'andamento della contribuzione e dell'attivo netto destinato alle prestazioni vale la pena rammentare che l'afflusso delle quote contributive è iniziato a decorrere dal mese di gennaio 2013 a valere sulla retribuzione relativa alla mensilità di dicembre 2012, in quanto il Fondo Pensione ha iniziato la raccolta delle adesioni a partire dal mese di settembre 2012. Dunque, nessun confronto è possibile rispetto l'anno precedente all'esercizio che si relaziona.

3.1 Contribuzione

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati versati sul conto di raccolta della Banca Depositaria contributi per complessivi € 1.601.864 che al netto delle quote associative e delle quote di iscrizione hanno prodotto un importo di contributi netti valorizzati di € 1.558.536.

Nello stesso periodo si è dovuto riscontrare un non riconciato pari a € 287.677, dovuto principalmente al prelievo dall'importo effettivamente versato a titolo di contribuzione i costi delle operazioni bancarie, a cui si aggiungono € 3.023 da identificare, € 56.455 di trasferimenti in ingresso e € 2 di contributi da rimborsare. L'insieme di queste voci determinano la passività della gestione previdenziale per un ammontare complessivo di € 347.157.

È, inoltre, da segnalare un'evasione contributiva totale di Enti e Aziende pari al 7,54%.

3.2 Posizioni trasferite in entrata/uscita dal Fondo

Nel corso del 2013 nessuna posizione individuale si riscontra in uscita dal Fondo mentre in entrata si registrano 27 posizioni individuali, di cui 9 da altri Fondi pensione negoziali, 14 da Fondi pensione aperti e 4 da PIP.

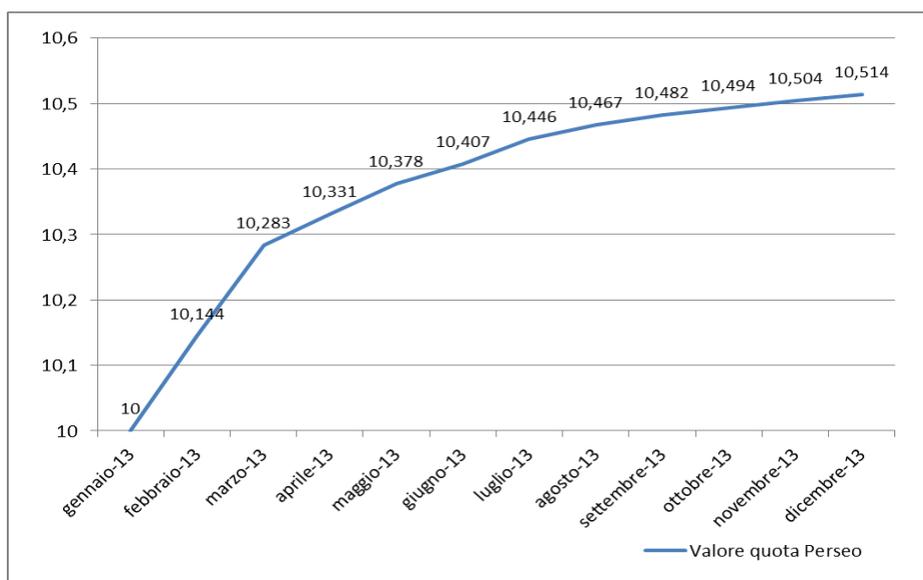
L'importo incassato per trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche complementari è complessivamente pari a € 201.611.

Contributi	Importo in €
Aderente	865.396
Azienda	490.514
TFR	1.015
Trasferimento posizioni ind.li in ingresso	201.611
Totale contributi per le prestazioni	1.558.536

4. Valore quota e ANDP

4.1 L'andamento della gestione diretta

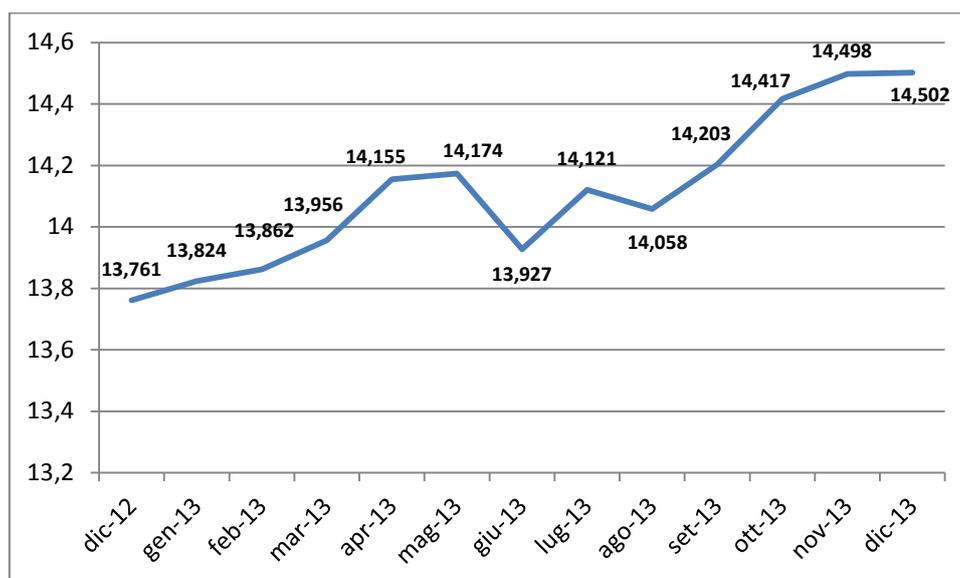
Il valore quota del Fondo Perseo ha avuto avvio a decorrere dal mese di gennaio 2013 e fissato in € 10,00, al 31 dicembre dello stesso anno il valore quota certificato è risultato pari a € 10,514, realizzando un risultato di gestione del 5,14% e, perciò superiore alla rivalutazione legale del TFR che, al 31 dicembre 2013, rispetto alla stessa data dell'anno precedente, ha segnato un incremento dell'1,7%. Il grafico sottostante rappresenta l'andamento del valore quota reale di Perseo nel corso del 2014.



L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2013 è pari ad € 1.640.454.

4.2 L'andamento della gestione figurativa

Anche l'andamento del valore quota dei contributi figurativi (TFR e eventuale incentivo) ha realizzato un risultato positivo. Infatti, il valore quota del paniere in base al quale si valorizzano i contributi figurativi a fine 2013 è risultato pari € 14,502, a fronte di un valore di € 13,761 riscontrato a fine 2012, con un incremento complessivo su base annua del 5.39%. Di seguito si riporta l'andamento del valore quota dei contributi figurativi contabilizzati da INPS.



5. Andamento della gestione amministrativa

5.1 Entrate

La voce principale delle entrate riguarda la somma riscontata dall'esercizio precedente, pari a € 2.939.049, a cui si aggiungono € 31.596 a titolo di quote associative e € 11.731 a titolo di quote d'iscrizione.

Entrate	Importo
Per risconto da esercizio 2012	2.939.049
Per quote associative	31.596
Per quote d'iscrizione	11.731
Totale	2.982.376

5.2 Uscite

Di seguito sono riportate, per macro voci di spesa, le uscite preventivate e a consuntivo al 31 dicembre 2013.

Uscite	Budget 2013	Consuntivo 2013	Differenza	Scostamento %
Servizi amministrativi	153.000	51.897	- 101.103	- 66,08
Gestione sede	163.076	130.071	- 47.247	- 20,24
Organi Sociali	209.750	154.855	- 54.895	- 26,17
Comunicazione e promozione	301.000	323.486	22.486	7,47
Consulenze e servizi	110.000	82.099	- 27.901	- 25,36
Personale	398.800	287.640	- 111.160	- 27,87
Altro	33.000	8.110	- 24.890	- 75,42
Altri oneri e proventi		- 4.677		
Ammortamenti	7.449	9.482	2.033	27,29
Totale uscite	1.376.075	1.042.963	- 323.630	- 24,20

L'aggregazione per macro voci di spesa è stata suggerita dalla necessità di semplificare la lettura e mettere in evidenza gli scostamenti significativi, in modo da consentire una valutazione generale del quadro d'insieme.

In sintesi, il consuntivo delle spese riguardanti la gestione amministrativa ha segnato un minor carico del 24,20%, con una minore spesa complessiva di € 323.630, imputabile soprattutto alla minore spesa per il personale, dipendente dal rinvio dell'assunzione di due risorse a tempo parziale al 2014, e per i servizi amministrativi in *outsourcing*. Tale ultimo dato è essenzialmente dovuto al non raggiungimento dell'obiettivo di adesioni; si rammenta, infatti, che il costo della gestione amministrativa è fortemente correlato alle posizioni individuali amministrate.

Inoltre, si è provveduto ad un'attenta razionalizzazione delle spese di gestione della sede e di utilizzo delle attrezzature in dotazione e, in misura inferiore, delle spese per gli Organi Sociali, in quanto la maggior quota è strettamente dipendente dalla frequenza delle riunioni.

La minore spesa per consulenze è da attribuire al mancato affidamento della funzione di controllo interno.

Infine, il maggior onere, ancor che contenuto, rilevato in ordine alle spese per comunicazione e promozione è da imputarsi alla rivisitazione dell'impianto strategico di comunicazione e marketing temperato da una significativa razionalizzazione degli impegni che componevano la precedente impostazione che, seppure ridimensionati, non sono stati abbandonati.

5.3 Saldo della gestione amministrativa

L'esercizio 2013 si è chiuso in modo positivo grazie prevalentemente alle somme riscontate nell'esercizio precedente pari a € 2.939.049 alle quali occorre aggiungere, come già detto, le entrate per quote associative per € 31.596 e per quote d'iscrizione pari a € 11.731, per un totale

complessivo di contributi complessivi destinati a copertura degli oneri amministrativi pari a € 2.982.376.

Per riassumere: gli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi (Previnet SpA) sono pari a € 51.897; le spese generali e amministrative sostenute sono state pari a € 698.621; le spese per il personale pari a € 287.640; gli ammortamenti pari a € 9.482; mentre a titolo di oneri e proventi diversi riscontriamo un saldo positivo di € 4.677.

Il risconto dei contributi per spese amministrative, promozionali e investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi risulta pari a € 1.939.413.

La tabella che segue mette in evidenza quanto appena enunciato e meglio particolareggiato nel paragrafo precedente.

60 a	contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.982.376
60 b	oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-51.897
60 c	spese generali e amministrative	-698.621
60 d	spese per il personale	-287.640
60 e	ammortamenti	-9.482
60 g	oneri e proventi diversi	4.677
	risconto contributi per oneri amministrativi	1.939.413

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Tenuto conto che al 22 maggio p.v. non sarà possibile raggiungere l'obiettivo di 30.000 aderenti, così come previsto nell'accordo istitutivo, le Parti costitutive con il consenso di COVIP hanno indicato al Fondo Perseo la necessità di procedere alla definizione di un progetto di fusione per incorporazione che dovrà trovare concreta attuazione entro il 1° ottobre p.v.

L'esperienza sin qui fatta pone in evidenza, da un lato, quanto l'incertezza economica ha significativamente toccato anche i settori pubblici e ridotto la capacità di spesa delle loro famiglie, incidendo, in primis, sul livello del risparmio dall'altro, quanto, proprio per le difficoltà di ordine economico e considerando, comunque, una sostanziale stabilità occupazionale dei lavoratori pubblici, sia necessario che le parti associative, ciascuna nel proprio ruolo, producano un impegno straordinario, che si aggiunga e non certo sostituisca quello del Fondo, per raggiungere un numero sufficiente di aderenti che consenta, da qui alla fine del 2015, la completa autonomia e sostenibilità finanziaria del Fondo negli anni a venire, anche a fronte di una riduzione delle risorse rese disponibili dal legislatore per far fronte alle spese d'avvio dell'iniziativa di previdenza complementare rappresentata dal Fondo Pensione Perseo.

Per offrire i parametri di riferimento necessari per valutare la fattività di quanto appena affermato, occorre tener conto che attualmente il livello contributivo complessivo medio effettivamente affluito in Banca Depositaria per lavoratore è pari al 2,80% della retribuzione utile che, sempre mediamente, risulta pari a 31/32.000 Euro annui e, dunque, una capacità contributiva complessiva annua media, limitata ai contributi realmente conferiti al Fondo, al netto di quelli figurativi, di circa € 900,00.

6.1 Previsioni sulla gestione previdenziale e finanziaria

Per quanto appena detto, alla fine del 2014 è ragionevole prevedere un patrimonio disponibile per gli investimenti che possa oscillare tra un minimo di 10 mln di Euro e un massimo di 15 mln di Euro, con la conseguente possibilità tecnica di avviare la gestione finanziaria.

Tale stima è calcolata, a fine 2014, con un numero di adesioni attorno alle 15/20.000 unità.

In attesa il Fondo potrà procedere, così come previsto dagli orientamenti COVIP del 1 febbraio 1999, a stipulare operazioni di pronti contro termine su “titoli di debito pubblico di paesi aderenti all’Unione Monetaria Europea e con controparti bancarie di primaria qualità, diverse – attesi gli orientamenti espressi in materia dal Ministero del tesoro – dalla banca depositaria”.

In tale ambito il Fondo dovrà invitare i maggiori istituti di credito ad offrire le migliori condizioni praticate per operazioni di p/t.

6.2 Previsioni sulla gestione amministrativa

Per quanto riguarda la gestione amministrativa, si stima che le entrate, anche in ragione della promozione effettuata a cavallo tra la fine del 2013 e il primo bimestre 2014, deriveranno in gran parte dalle somme riscontate dall’esercizio 2013 e che le quote d’iscrizione potranno affluire solo a decorrere dal mese di luglio 2014 e, per i nuovi associati, a decorrere dal mese di marzo dello stesso anno. Si stima, dunque, che sarà possibile incassare € 20.000 per quote d’iscrizione e € 17.000 per quote associative, mentre gli interessi attivi sul conto corrente di servizio dovrebbero attestarsi su € 13.000.

Entrate	Consuntivo 2013	Previsioni 2014
Quote d’iscrizione	11.731	20.000
Quote associative	31.596	17.000
Interessi attivi su c/c di servizio	8.838	13.000
Totale entrate	52.165	50.000
Entrate riscontate da esercizio precedente	2.939.049	1.939.413
Totale disponibilità	2.991.214	1.989.413

Uscite	Consuntivo 2013	Budget 2014
Servizi amministrativi	51.897	150.000
Gestione sede	130.071	140.000
Organi Sociali	154.855	140.000
Comunicazione e promozione	323.486	320.000
Consulenze e servizi	82.099	90.000
Personale	287.640	350.000
Altro	8.110	10.000
Altri oneri e proventi	- 4.677	5.000
Ammortamenti	9.482	10.000
Totale uscite	1.042.963	1.215.000

Per quanto riguarda le entrate per quota associativa, attualmente fissata in € 16,00 per tutti gli aderenti, si potrebbe prendere in considerazione, così come peraltro praticato da molti fondi negoziali, di applicare una quota percentuale calcolata sulla retribuzione utile, orientativamente dimensionabile tra lo 0,06 e lo 0,08%. Tale metodo di calcolo della quota associativa, inoltre, si presenterebbe più equo in quanto ripartisce un onere minore su retribuzioni più contenute ed uno maggiore su retribuzioni più elevate. A titolo meramente esemplificativo, su retribuzioni annue di 20.000 Euro, con una quota associativa pari allo 0,06%, l'importo sarebbe di € 12,00, mentre a una retribuzione di 30.000 Euro corrisponderebbe una quota associativa di € 18,00.

Le uscite, che saranno meglio dettagliate nel budget 2014, dovrebbero assestarsi a € 1.215.000.

**Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori delle Regioni e
Autonomie Locali e Sanità
Fondo Perseo**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

I Sindaci, nell'espletamento del loro mandato, hanno preso in esame la proposta di bilancio del Fondo Perseo relativamente all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2013, per come approvata dal Consiglio di amministrazione nella riunione dell'11 marzo 2013.

In considerazione del fatto che al Collegio sindacale sono state attribuite sia le funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 del codice civile e dello Statuto, sia quelle di controllo contabile previste dall'art. 2409-bis del codice civile e dallo Statuto, la presente relazione sarà suddivisa in due sezioni, ciascuna attribuita ad una delle funzioni summenzionate.

Funzione di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, abbiamo partecipato alle 11 riunioni del Consiglio di amministrazione tenute nel corso del 2013 per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono risultate conformi alla legge ed allo Statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Il Collegio partecipando alle riunioni consiliari, nonché nel corso delle verifiche periodiche, ha acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle questioni di maggior rilievo, svolgendo quindi la propria attività di vigilanza in via continuativa e contestualmente alla gestione dell'Associazione.

Il Collegio ha inoltre effettuato le verifiche periodiche previste dalla legge.

Riguardo all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile il Collegio evidenzia come, dopo una prima fase dedicata alla definizione di una concreta strategia per la campagna di adesione, il Fondo abbia poi, nel corso dell'esercizio, effettivamente individuato e concretamente posto in essere delle azioni che con sistematicità hanno perseguito gli obiettivi di incrementare il numero di eventi informativi presso le amministrazioni coinvolte, nonché di creare una rete di referenti nell'ambito delle amministrazioni stesse in grado di supportare l'attività di informazione e di raccolta delle adesioni.

Tale impostazione ha consentito il costante incremento del numero di aderenti che, alla data del 31 dicembre 2013, ammontavano a circa 8.700.

Si deve in ogni caso evidenziare che, alla data di redazione della presente relazione, nonostante le adesioni siano ulteriormente cresciute fino a circa 11.500, e pur in presenza di un sostanziale equilibrio economico/finanziario del Fondo tale da consentirgli l'operatività per un periodo ben

**Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori delle Regioni e
Autonomie Locali e Sanità
Fondo Perseo**

oltre il 22 maggio (data di scadenza dell'autorizzazione all'attività rilasciata dalla COVIP), è ragionevole ritenere che l'obiettivo delle 30.000 adesioni non potrà essere raggiunto entro la detta scadenza.

Relativamente alla relazione sulla gestione, nonché al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, comprensivo della nota integrativa, vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale di tali documenti, sulla loro conformità alla legge ed, in particolare, alle disposizioni in materia di contabilità e bilancio dei fondi pensione emanate dalla Covip con deliberazione del 17 giugno 1998, per come integrate con delibera Covip del 16 gennaio 2002 e non abbiamo osservazioni al riguardo. Lo stato patrimoniale e il conto economico del Fondo al 31 dicembre 2013, sono di seguito esposti:

	ATTIVITA'	2013	2012
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	-	1.922.780
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	4.185.888	1.193.701
50	Crediti d'imposta	4.698	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.190.586	3.116.481
	PASSIVITA'		
10	Passività della gestione previdenziale	347.157	553
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute su posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	2.202.975	3.115.928
50	Debiti d'imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.550.132	3.116.481
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.640.454	-
	CONTO ECONOMICO		
10	Saldo della gestione previdenziale	1.558.536	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	77.220	-
40	Oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40))	1.635.756	-
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.982.376	3.374.351
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-51.897	-9.180
	c) Spese generali amministrative	-698.621	-300.552
	d) Spese per il personale	-287.640	-145.580
	e) Ammortamenti	-9.482	-8002
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di accumulo	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	4.677	28.012
	h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.939.413	-2.939.049
70	Variazioni attivo netto (10)+(50)+(60)	1.635.756	-
80	Imposta sostitutiva	4.698	-
	Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	1.640.454	-

**Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori delle Regioni e
Autonomie Locali e Sanità
Fondo Perseo**

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2013.

Funzioni di controllo contabile

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2013 del Fondo Perseo. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme impartite dalla COVIP, che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori del Fondo Perseo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La nostra revisione è stata svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. La revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Ciò posto, rileviamo come, a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2013, che rappresenta il primo esercizio di attività del Fondo Perseo, nell'ambito del quale non ha avuto ancora inizio la fase di accumulo, sia conforme alle norme impartite dalla Covip che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo.

Roma, 28 marzo 2014

Il Collegio Sindacale

Stefano Lizzani - Presidente

Vico Valentino Gabriele - Sindaco effettivo

Fabio Giulio Grandis - Sindaco effettivo

Lorenzo Spinnato - Sindaco effettivo